

## **AEJ elegge a Bruxelles il nuovo Consiglio e definisce una visione ambiziosa per rafforzare il giornalismo indipendente in tutta Europa**

***Il giornalista napoletano Harry di Prisco eletto membro del Comitato di Arbitrato e Conciliazione in rappresentanza della Sezione italiana, unico connazionale presente fra gli eletti dall'Assemblea Generale dell'Associazione internazionale dei Giornalisti Europei***



L'Associazione dei Giornalisti Europei ha concluso a Bruxelles i lavori dell'Assemblea internazionale del 63° Congresso dell'AEJ, l'Association of European Journalists, a cui aderisce l'AGE (Associazione dei Giornalisti Europei). In tale occasione l'AEJ ha eletto il suo Consiglio Direttivo, delineando una visione ambiziosa per rafforzare il giornalismo indipendente in tutta Europa. Queste le cariche: Presidente: Arbëër Hitaj (Albania); Segretario Generale: Cătălin-Teodor Dogaru (Romania); Tesoriere: Ivan Brada (Slovacchia); Vicepresidenti: Javier Martin Dominguez (Spagna), Irina Nedeva (Bulgaria), Otmar Lahodynsky (Austria). Il Congresso ha discusso e presentato in tre punti chiave gli obiettivi strategici a medio e lungo termine dell'impegno e dell'azione dell'Associazione: contribuire alla promozione e al sostegno della libertà di stampa, attraverso la partnership con il Consiglio d'Europa; accrescere la consapevolezza sui rischi e le opportunità, nelle attività giornalistiche, dei progressi tecnologici dell'Intelligenza Artificiale; incrementare il coinvolgimento nell'Associazione dei Giornalisti Europei, della nuova generazione di giornalisti. La presenza in Assemblea di giornalisti provenienti da Belgio (Paese ospitante), Spagna, Grecia, Regno Unito, Bulgaria, Romania, Austria, Italia, Irlanda, Slovacchia, Francia, Ungheria e Albania, ha rafforzato il ruolo dell'AEJ come ponte tra le comunità giornalistiche nazionali per affrontare le sfide comuni sempre più pericolose della disinformazione, degli attacchi alla libertà di stampa, delle pressioni economiche e della rivoluzione tecnologica. Al dibattito ha contribuito il presidente della Sezione italiana Giuseppe Jacobini. L'Assemblea, votando per la propria leadership che guiderà l'AEJ nel biennio 2026-2027, ha eletto il giornalista Harry di Prisco, socio della Sezione italiana dell'Associazione dei Giornalisti Europei e iscritto all'Ordine dal '73, nel Comitato di Arbitrato e Conciliazione internazionale.

